

del maro Eggeo, e del mare Jonio. Per accrescere poi il numero delle provincie Illiriche, tolse alla Dalmazia quel tratto di paese, ch'è sito fra la palude *Labeata* (Lago di Scutari), ed il fiume *Drillone*, e, secondo alcuni, fino al golfo di Risano, facendone una provincia, che addimandò *Prevalitana* o *Prevalia*.

Totila ed *Ostroilo* (500) figli di *Senulado*, re de' Goti, abitante la parte della Dacia, che confina colla Pannonia, avidi di gloria, e di conquiste, con numerose schiere de' Goti invasero la Dalmazia, occupata dagli Eruli. S'impossessarono eglino di *Salona*, però risparmiarono il palazzo di *Diocleziano*, abbattendone soltanto le insegne e le iscrizioni imperiali.

Per tal guisa, coll'opera, e col valore de' fratelli *Totila* ed *Ostroilo*, la Dalmazia, compresa *Salona*, furono sottomesse al potere di *Teodorico*.

Gli è perciò che *Teodorico* regalò ad *Ostroilo* la parte meridionale della Dalmazia, cioè la *Prevalitana*, la quale possedeva città fortificate; come *Scodra* (Scutari), *Dioclea*, e vi si aggiunse anche *Budua* e *Dulcigno*.

Della quale provincia *Prevalitana*, *Ostroilo* formò per sè, e pe' suoi successori, dopo tolta la Dalmazia agli Eruli, un regno *Goto-Slavo*, descritto nel XII. secolo dal prete *Diocleate*.

Nel 535 *Giustiniano* ordina a *Mundo*, unno d'origine, d'invadere la Dalmazia con l'armata della *Mesia* (l'attuale Serbia, Bosnia e Bulgaria). *Mundo* entra nella *Prevalitana*, attacca *Ostroilo*, re dei Goto-Slavi, che, dopo un'acanita battaglia, soccombe. *)

La provincia, che addimandossi poscia *Dioclea* ed anche *Zenta*, ancor pria dell'arrivo de' Serbi nell'Illirio, formava parte di quella regione, che gli antichi storici stranieri conobbero sotto il nome di *Prevalitana*.

Dioclea fu chiamata dalla città di *Diocle*, edificata per ordine dell'Imperatore *Diocleziano*.

Ptolomeo (geografia, capo 2, 16, 12) fa menzione di *Dioclea*, città fortificata, insieme a *Narona*, *Risinio* (Risano) e *Scodra* (Scutari).

Del pari *Plinio* (hist. nat. n. 3, 22, 143) annovera *Docleatium* fra le decurie XXXIII del Convento *Naronitano*, ove deve leggersi *Docleates*, e non *Docleatae*.

Attesta poi *Hierocle* (Pag. 17) che, divisa la Dalmazia, *Dioclea* sia stata nella provincia *Prevalitana*, e, finalmente, oltre la iscrizione rinvenuta fra le rovine della stessa città fortificata e dedicata dagli abitanti di *Dioclea* all'imperatore *Gallieno*, si fa menzione di un certo soldato, il cui nome perì, della V coorte de' Dal-

*) *Farlati*, *Illyrium Sacrum*, Tomo II. pag. 5-146-178.